IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 67 * Centesimi 5 in tutto il Regno * GIOVEDI' 8 MARZO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

La prima nota del giorno è il discorso pronunciato nella seduta della Camera di ieri dall'on. Barzilai Ferri, il quale svolse con la consueta facondia un ordine del giorno inteso a dimostrare le deficienze della preparazione della guerra, sia sotto il punto di vista economico, sotto quello degli approvvigionamenti, sia quello tutavia il popolo italiano ha dimostrato finora di avere spirito di sacrificio lodabilissimo e ammirabile indole nell'avversità.

* * *

Diamo più innanzi la consueta tabella mensile del movimento dell'Istituto, i cui servizi risultano abbastanza ridotti, per ragioni facili a comprendersi, in questo momento. *Nota.*

Dal dettaglio dei singoli capitoli, presentati nella tabella, i lettori potranno agevolmente rilevare il movimento accertato in degli'istituti nel primi 8 mesi del corrente esercizio, paragonato con quello dell'esercizio 1915-16 nei primi 8 mesi del precedente esercizio.

* * *

La notizia degli Stati Uniti non chiarisce ancora completamente le risoluzioni che Washington prenderà dopo il grande discorso di Wilson al Parlamento.

Come è noto, la Camera del deputati approvò alla quasi unanimità le proposte presidenziali per armare le navi mercantili antisommarine che può portare a conflitto con navi a sommergibili avvenuti e quindi alla proclamata guerra. Il Senato, per l'ostruzionismo del gruppo pacifista, non ci può giungere che lunedì, mercoledì al termine della Sessione, perchè in questi giorni il gruppo pacifista ostruzionistico continuerà il suo lavoro. Ma è probabile che la nuova Camera rinnovata in novembre, con il nuovo Senato rinnovato anch'esso ogni due anni, ne pur un terzo.

Ora si teme che i due grandi partiti — repubblicano e democratico — per addivenire ad un accordo del programma onde vincere l'ostruzionismo. Ma intanto il tempo passa ed ecco che Wilson annuncia in atto le intenzioni dal lui indicate nell'ultimo Messaggio. Intanto si nel discorso pronunciato ieri l'altro al Campidoglio, nonostante della investitura del suo secondo periodo presidenziale.

* * *

La guerra è ancora sfavorevole sulla vasta fronti. Non si sono verificati che piccoli scontri isolati sui fronti dell'Aisne, ma di una parte e dall'altra, sulla linea occidentale, si nota un movimento che potrebbe preludere alla ripresa delle offensive ultimate potrebbe avvenire sul fronte est.

Il maresciallo Conrad von Hetzendorf ha assunto il comando austro-tedesco sul fronte italiano, in luogo del generale austriaco sino a evidentemente collegato a tutto il piano di operazioni che fa capo con von Hindenburg, capo dello Stato Maggiore tedesco.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(6) Atene, 7. — Il Ministro degli affari esteri, Zaimis, ha astenuto al Ministro di Francia che è stata aperta una inchiesta circa gli attentati che stanno contro la Francia. Aggiunse l'inchiesta sarà terminata in giornata presenta ai giudici una relazione legale contro i giornali colpevoli.

(6) Nuova-York, 7. — Un telegramma da Washington ad *Herald* dice che il Ministro degli esteri cinese negli Presidente Wilson che la Costituzione gli conferisce potere di dichiarare la guerra senza ricorrere in nuovi accordi.

(7) Madrid, 7. — Il Presidente del Consiglio, conte di Romanones, ha dichiarato che il Governo aderirebbe la politica del Governo, assecondandolo nell'azione energica nei porti spagnuoli i giornali sospesi.

Pietrogrado, 7. — Il Presidente parlamentare della Commissione finanziaria, Rodzianko, ha dichiarato, tuttavia, di ritirare frattanto la mozione.

(6) Washington, 7. — Il Ministro del Messico a Vienna, in dichiarato al corrispondente del *Berliner Tageblatt* che il Messico non ha mai avuto intenzione di rompere con gli Stati Uniti ed intende conservare ma sia che delle ostilità una certa neutralità.

(6) Parigi, 7. I giornali hanno da Washington: L'istituzione eventuale del Messico provenga grandemente dai circoli diplomatici. Secondo informazioni personali del Messico, gli spiriti tedeschi fanno una attiva propaganda nel Messico per mezzo e rimandio della Germania in caso di guerra con gli Stati Uniti.

Londra, 7. Si afferma che il Ministro belgico a Washington abbia ricevuto istruzioni dal proprio Governo a domandare i passaporti.

Vienna, 7. Il Presidente del Gabinetto ha dato 40.000 Gruppi di Consiglio della Corona.

Pietroburgo, 7. Il merito di Boris-Sidor, Governatore di Siam.

Parlamenti Esteri

STATI UNITI D'AMERICA

(6) **Washington, 6.** — Lodge ha presentato il seguente ordine del giorno: « Il Senato approva la politica annunciata che era la opposizione decisiva ovvero, sia il Presidente Wilson di armare le navi mercantili di sostegno con ascendi il Congresso riunito in sessione straordinaria per prendere tutte le misure tecniche, finanziarie e la revisione del regolamento del Senato.

Il gruppo democratico repubblicano e il gruppo democratico hanno discusso le misure da prendere per impedire le discussioni illimitate e l'ostruzionismo

ARMI ED ARMATI

SUL NOSTRO FRONTE

L'Agenzia Stefani comunica:

Mentre prevale ele in abbondantissime avversità di queste ultime settimane continua a svolgersi, con ugnale ogni attività di vita nelle immediate retrovie e di lontano sono state compiute su questi ultimi giorni dalle nostre valorose truppe in zona di alta montagna.

La prima di tali operazioni si svolta nel massiccio della Costa. Nella notte dal 2 al 3 corrente, con una sanzione che si sferra tra le alte valli dell'Avisio e quella di Fassa, una colonna di alpini, con truppe ed alcune squadriglie aeree, si presentò a Monte Cauriol, sulla massima elevazione del massiccio. Le truppe, già solidamente affermate su questo punto, lasciato un nucleo di a cui improvvise e violente attacco, occuparono da altre minori alture, di assalire il nemico, che si trincerava in ogni posizione, e di impadronirsi di tutte le sue difese, fino a raggiungere il dosso principale, che domina a sud-ovest la conca di Malga Costa, e che costituisce la chiave di tutta la posizione. Il nemico, sorpreso dalla fulminea irruzione che i 2700 metri di altezza, non accolse la difesa che con qualche isolata reazione, poi si diede a precipitosa fuga, lasciando in nostre mani gli strumenti e le munizioni, che aveva preparato per la difesa.

Intanto nel giorni successivi il nemico, tornato in forze, tentò di riprendere il terreno perduto, ripetendo, con ostinazione degna di miglior causa, i suoi attacchi, ma sempre fu respinto con gravissime perdite.

Le prigioniere, sul cadere a 300 divisero tra Monte Cauriol e Monte Costalunga, salgono ad un numero di 10 % soldati, il 30 % sottufficiali e il 10 % bigliore-ufficiali.

La seconda operazione si effettuò nella montagna di Sief a sud-ovest del Col di Lana.

Qui la nostra truppe, dopo le dolorose occupazione di Col di Lana, vi superarono le più difficoltose e superarono successo, dopo dell'avversario nevoso propaggine verso il Monte Sief dando il sopraggiungere della stagione invernale aveva imposto una sosta alle operazioni. Ma, nonostante la neve, i nostri compiuti importanti lavori in caverne per la protezione delle truppe. Venuto più da vicino al nemico, per tutti individuare e sopraffare i suoi capisaldi, con una galleria offensiva con la quale il nemico occupava il costone roccioso, che costituisce la parte più avanzata e difficile a salire. Vivacissimi furono difficili le lotte che si ebbero per l'occupazione di un primo elemento e trincee in questi ultimi giorni per completare le scarpe della mina nemica, che si provvedere immediata. Al mattino del 6 fu fatta brillare con gran successo la cortecciata che provocò lo sbocco della galleria. Le nostre truppe irrompevano di precipitarsi, sgravellando nelle le nevi in un punto avanzato avvantaggiato le palazzi e danneggiando anche la galleria avversaria. Mentre la mentre attaccava

Segnalità, invita il Governo a dominare tanto il servizio delle ferrovie che quello delle navi, distendere dei mezzi di comune e cosi e creare commissioni economici e funzionamenti misuste del più saggio per quanto riguarda la ripresa del movimento più è possibile intensa del mare ed a rimuovere al sistema di regolare tutti i problemi di suo regime, sia che esso l'abbiano al Governo centrale di riportare in tutti i paesi dal quali furono sottratti i mezzi di navigazione.

Seguita nelle pieghi ordini economici stanno in mezzo di approvvigionamenti, ed accenna in particolare agli inconvenienti lamentati nella legge per il grado senza favorire applicati l'imposizione del calmiere e l'esportazione.

Osserva che il ritorno da un lato l'enzio mezzo offerto per limitare i consumi è l'aumento del prezzo, d'altro lato che questo può rendere impossibile la vita alle classi meno agiate.

Brezzi svolge il seguente ordine del giorno:

« La Camera invita il Governo ad attuare urgentemente una politica di ripresa e di sviluppo in quale dia la ultima precisa constatazione che la produzione interna è realmente aggressiva quale elemento fondamentale della resistenza e della vita della Nazione e chiama la guerra e nel dominio di una valorizzazione nuova ed integrale di tutti i mezzi di cui agricoltura ed ivce sarebbe stati, pensieri di vita e di bene sovrintendere al definitivo ricongiungimento del Governo mediante provvedimenti con liberati di ricerca, ma ideali e volontari tutti ad fine sviluppare quanto nelle loro positive applicazione mezzi e quali oggi presenta alla Nazione necessaria e sollecitata, sia, ove occorri, strumenti di lavoro e di risorsi ai ostituenti pedi di famiglia la misurata di mezzo della Patria medesima e di ogni cittadino il dovere di cittadini e di soldato.»

Reitera la politica del Governo nella questione dei consumi e degli approvvigionamenti. Insista economica e finanziaria la politica estera che costituisce la vivificazione della nostra economia. Riferi il grande contributo che ad ogni modo apporta l'Italia.

Conclude il Governo provvederà a risolvere il problema della emissione finanziaria. Ritiene che la riunione dei parlamentari francesi ha avuto un carattere internazionale e non politico e nota in proposito che è sarebbe potuto fare a meno di tutti quei discorsi che fanno vibrare di sentimenti e discordi e telegrammi che non debbono aver fatto buona impressione in Francia.

Pistrasvie. Il suo ordine finori posto !

Marchiafava. Sono i voti! discorsi che fanno cattivo impressione in Istrea !

Scalini si associa a ritenere la politica estera nei riguardi degli approvvigionamenti e segnala tutta l'importanza della crisi del carbone.

Invoca un accordo politico nella vita parlamentare e si augura che vi sia la vera concordia delle volontà e non delle parole.

Si augura pure che la virtuosa della semi vuppia rendere una fatale decisione.

Paniano per fatto personale, avendo fatto parte del Governo Nitti, non venne in parte alla politica estera dell'on. Scalini.

Marchesano si associa all'on. Partono sinceramente invocato e fiducia. Conchiude che sostiene questo ordine del giorno.

Presidente pone in chiaro la costituzione politica dell'intervento del Governo Vecchi.

Facilini. Gli elettori mandarono 200 Parlamentare in senso antisocialista e degnamente il suo compito e adoglia un buon ordine nazionale Governo (applausi).

Vosi. Vive la Russia !

La Camera vota per appello e appiauda bungarese.

Bentivo. Domanda la parola per fatto personale. Adesso alle parole dell'on. Pantano nei riguardi della Francia e dice che non vuole che si commenti nella semplice spiegazione di consigli e di avvenimenti impressionanti.

Parri svolge il seguente ordine del giorno :

« La Camera, considerando ogni politica di vera politica di azione che presuppone la partecipazione dell'Italia a tutte le conferenze che trattano della proprietà delle attività distrutte dalla guerra ; P. il problema dell'Adriatico dal punto di vista politico ; P. il problema dell'Adriatico dal punto di vista economico ; P. il problema dell'Oriente dal punto di vista della difesa nazionale ; P. il problema della Russia dal punto di vista economico, e specialmente per la restaurata alla guerra, e quindi del massimo interesse nazionale indicati dal Comitato ordinatore del Congresso ;

Italia Centrale

Assano, — *Comizio ripetuto d'operai!* — Indetta dal Sindacato operaio, il comizio, che l'intervento dei rappresentanti di tutti i Comunisti della provincia, ha avuto una grande importanza. Vi hanno preso parte numerosissimi operai, che hanno ascoltato con religioso silenzio le parole di fede e di entusiasmo ad assumere responsabilità aperte e precise. Discussero le diverse delle mozioni presentate al passo, mentre che la conferenza economica d'Italia e italiana e quella della Francia e dell'Inghilterra. Osserva che non è stato sufficiente il Governo per la inflessibile intenzione dei provvedimenti. Non si occupa delle condizioni del paese, che sono tali da rendere difficile ogni altra maggior cura. Ricorda invece il modo come l'Italia fu trattata durante la guerra. Dell'Albania che la guerra ha voluto. Il resto che Salandra e Sonnino non hanno avuto il coraggio di fare, la responsabilità ora sembrano andati innanzi. Non si è avuto che l'Austria-Ungheria fosse in bella vista dell'occupazione. Rimane il resto basato per la politica degli approvvigionamenti e per tutto quanto ora si deplora. L'azione del passato è stata quella di un Governo debole ed non corrisposto alle necessità di politica economica, necessità che si è dovuto subire per la debolezza del governo. Ritiene che ogni volta questa negligenza di carattere non è stata regolarizzata di

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Ieri S.M. la Regina Elena ha visitato la scuola di Lingue Russa, la prima che — come è noto — sia stata annunciata — ma che non è ancora stata istituita dal Comitato Nazionale per l'Unione Commerciale Italo-russa.

La Regina Elena si è vivamente congratulata con la direttrice della scuola signorina Olga de Friedlander, di Pietrogrado, e con il professore e direttore della scuola stessa sig. Paolo Lanotti, segretario del Comitato Italo-Russo.

L'augusta Signora si è informata di tutto, riconoscendone distintivo della istituzione, che può produrre grandissimo beneficio vantaggio, al numero degli allievi inscritti e frequentanti ed ha manifestato il suo più alto compiacimento per il modo come è stata ordinata la degli insegnamenti della scuola alla quale Ella ha consentito di dare il suo nome.

VATIKANO. — Ieri il Papa ha ricevuto in privato udienze il Card. Michele Lega, prefetto della Sagra, generale Agostinho, ex-ministro della Guerra del Portogallo e Satolli ex-vicario generale, monsignor Bonomelli, vescovo di Cremona, monsignor Angelo Marzoni, prossimo delle Indie; mons. Vincenzo Bianchi-Cagliesi, vescovo di S. Giuseppe canonico Sacchi, fr. Gio. Battista Gerosa, monsignor Ricardi

Le divergenze d'vedono che in realtà il Presidente del Consiglio è favorevole in massima al Gabinetto — dichiarerà che non faranno assistenza - riguarda unicamente la composizione d'indole interna e di procedura costituzionale, la quale non può avere influenza di sorta sulle decisioni riguardanti la politica estera stessa in cui orientazione seguirà invariabilmente le direttive già accolte nel precedente accordo di governo.

Ministero Guerra

LA DIVERSA DOTTRINA I SOMMERGIBILI

Le Gaec. Ufficiale quale *Secrét.*

Art. 1. I servizi tecnici alla difesa costiera i sommergibili, i reparti del naviglio sottile, i dirigibili e posti alla dipendenza diretta di un ufficiale ammiraglio, da nominarsi con Nostro decreto su proposta del Ministro della marina, sul capo di stato maggiore per la difesa del territorio marittimo nazionale.

Art. 2. L'ufficiale per la difesa del territorio marittimo nazionale e, unitamente alle direttive che gli saranno impartite, responsabile, preparando quanto nella marina, prendere tutti i provvedimenti e compiere tutte le disposizioni necessarie al tutti per conseguire lo scopo della sua istituzione.

Compierà, particolarmente, all'ispettore:

1. Segnalazione alle predisposizioni, distribuzione ed impiego dei mezzi di difesa e di offesa nei limiti, nei modi e nelle località stabilite dal capo di stato maggiore della difesa;

2. Disporre l'armamento più efficace delle navi necessarie nazionale per renderle atte a funzionare in tutte le condizioni d'ambiente, preparando quanto in danno per quelle che abbiano sofferto di incidenti di navigazione o di combattimento.

3. Prepara quanto possa formare oggetto di accordi con gli Stati sovrani per il trattamento delle navi mercantili e dei relativi carichi in caso di guerra.

4. Emanare ordinanze e disposizioni per disciplinare la navigazione nei modo che riesca più utile alla tutela di difesa.

I predetti e tutte le autorità locali, civili e militari sono tenute a prestare il proprio concorso per la migliore esecuzione di tali ordinanze e disposizioni.

Art. 3. Le attribuzioni del Ministro della Marina per quanto riguarda non sono discrete alla suddivisione ed al coordinamento degli sforzi destinati a conseguire quello dell'integrità.

Ministero Poste e Telegrafi

NUOVI UFFICI

Posta. — Sono istituite le seguenti servizio le ricevitorie postali di 2ª classe di:

Cornuda di Vittorio Ligure (Genova);
Carsatiga (Sallo) di 3ª (Livorno);
Roma, ores. 00 (S. Agnese) di 3ª (Roma).
Quara di 3ª Reggio Emilia);
Traversara di 3ª (Ravenna);
Villa S. Sebastiano di 3ª (Chieti);
S. Tommaso 3ª(Chieti);
Rongagnol di 3ª (Parma);
Parodigna di 3ª (Parma).

Mercato sala di 3ª classe la ricevitorie postali di Calenta, Arcadia, Vergasco, Cunico.

Cavalli di 3ª classe di Solid, Chicollo di Palico.

Elevate a ricevitorie di 2ª classe le collettorie: Gualtarone, Calderara, Montalbano di F., Bentolento.

Telegrafi. — Sono aperte al pubblico servizio le seguenti telegrafiche di:

Orsina a Mare Fore di 2ª cl. (Chieti)
Gallicchio di 3ª (Messina)
Porto Maurizio S. I di 3ª (Imp.)
La Storta di 3ª (Roma).
Roccascura dei Volsci di 3ª (Roma)
Rocca di Cambio (Aquila);
Rongagno di 3ª (Pisa).

Posta e telegrafi. — Elevate alla 2ª classe le ricevitorie postali-telegrafiche di:

S. Stefano Magra;
Fossi Bisogno di;
Parigi;
S. Donnaci;
Grotella;
Camaco di Trani;
Guadio di Nieni;
Socorso;
Frassoli Gaet.
Lepriginoro;
Magnani;
La Strada;

Fonolegrafia. — Sono aperti al pubblico servizio gli uffici fonolegrafici di:

Nuoto (S. Calabria);
Cella (Cosenza);
S. Tommaso (Abbruzzi);
Montebello (Parigi);

Telefoni. — Sono aperti al pubblico servizio i posti telefonici pubblici di:

Tor Sigillanza;
Castelfranco;
S. Emanio del Sangro;
Orangna;
Bondeggio;
Lucca;
Santia;
Perisi;
Caserta, Perisi XX Settembre;
Recoglecarvire;
Mordeghetto.

Ministero Pubblica Istruzione

Commissione Centrale pel Mezzogiorno ed Isole.

La Commissione Centrale per la diffusione dell'educazione popolare nelle Provincie Meridionali e nelle Isole, è in adunata il 6 corr. sotto la presidenza del-

l'on. Dal Cristino presenti i commissari on.le Pipitone, Cocchia, Cremonesi e Camerlino.

La Commissione ha approvati gli elenchi delle scuole governative e pareggiate per conto di Messina e Lecce ha provveduto circa i ricorsi degli insegnanti Ferrara, Bonaccorsi, Bonetti, Rizzo, Cavallaro, Mazzei, Scarfoglio, Galeazzi, Agostini e Barbieriche ha approvato i provvedimenti per l'assunzione e l'uffici del richiamati nelle provincie di Catania, Pesaro e Cosenza, ha provveduto circa il ricorso del maestro Cavalla. Ha deciso per assistenza scolastica, ha deciso parere favorevole per la concessione di sussidi agli insegnanti Cavalla, Bonetti, Pipitone e Cocchia. La Commissione continua la propria seduta.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPERIORE - 7 marzo 1917

Bollettino di guerra N. 652.

— Nulla notato ad 6 gennaio tenuti un intenso attacco contro la posizione da noi presa nella conquistata sul pendio orientale di Costabella (Valle di San Pellegrino). Fu respinto con sicuro successo.

Nella giornata del 6 sull'altipiano di Asiago portò nuclei irruppero nelle linee nemiche di Monte Zebio, dove, dopo violento, impadronendosi di armi e di munizioni.

— Nel pomeriggio di Monte Zebio (Carsico) l'avversario contrattaccò da tempo una galleria da mina precedentemente occupata. Fu respinto una controrima e fatta brillare ad alta dei 3. La galleria nel pomeriggio venuti in parte distrutte; una sua porzione avanzata sotto il nostro sbarramento è distrutta. Nonostante il fuoco avversario ci interdiscono della galleria avversario occupammo il cratere della mina.

— Nella zona di Monte Cimone di Tonezza fu giornata e Mattarello distrutte un importante osservatorio nemico nella zona di Cimone.

SABORNA.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

(1) Berlino, — via Basilea, 7 — Comun. del 6 sera: Tranne attività abituale di artiglieria nella regione dell'Aisne, nessun particolare avvenimento

(2) Dal Quartier Generale Imperiale:

Fronte Lassaige sulla due giro dell'Aisne e della Somme. Il bombardamento ha raggiunto nella notte Mosa ieri l'attività del artiglieria è stata vivo. Varie volte vi sono state violente concentrazioni di fuoco nemici di esplorazioni con gli occupanti le azione.

Verso sera i francesi hanno attaccato ad Ecuire a nord-est di Roye, dopo violento bombardamento. Sono di Cancieres sono stati respinti dal nostro fuoco.

FONTE FRANCESE

(3) Parigi, 7 (ritardato). Comun. uff. delle 3 Fra l'Oise e l'Aisne scoppiarono un colpo di mano molto vivace eseguito a Quennevieres dalle nostre 15 pelgiorni.

Dopo violento, nulla regione del Fore de Paris, le nostre esplodere una mina della quale compagnie l'occupazione.

I tedeschi tentarono parecchi colpi di mano a nord-est di Verdun, ma furono respinti con perdite. Saint-Mihiel e verso Amerbaumont. I nostri tiri di sbarramento arrestarono di costo il nemico, infliggendogli perdite.

Orazione altrove nulla notare.

Nella notte 6-7 l'aviazione Canale abbiamo il nostro accoglienza intiero, che è salutarsi al nostro ritorno dalla regione di Hespre Sulla Mosa. Nel corso del 6 un nostro pilota abbatté da vivino un Aeroplano e lo abbatté nelle nostre linee.

FONTE INGLESE.

(2) Londra, 6. — Comun. del Marone, Haig di sera:

Facemmo ieri sera nuovi progressi a nord-ovest di Irles a sud di Puisieux-au-Mont.

Stamane di buon'ora abbiamo effettuato una incursione avanti a tutta la nostra fronte a sud di Gommecourt. Fu tardi, avendo scelto i tedeschi che evavano sommosso per opporsi ci concentrarono contro le loro concentrazione conducendo un violento fuoco di artiglieria, la nostra artiglieria li ha dispersi.

FONTE BELGA.

(3) Le Havre, 6. Comunicato dello Stato Maggiore Belga:

L'artiglieria belga ha bombardato con successo le organizzazioni e i lavori nemici nella regione della Bassa.

Vivo lotta a colpi di bombe verso Steenstraate.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

(4) Berlino, 7. Comunicato ufficiale.

Fronte Occidentale. - Fra l'Ancre e il Lago di Pozières e nella depressione della Scarpa nostri posti hanno respinto attacchi di compagnie inglesi.

FONTE SERBA.

(5) Salonicco, 6. — (Comunicato dello Stato Maggiore serbo).

Una domenica gli si affacciava continuamente al cervello. Appetitosissimo un piatto di maccheroni che gli si offriva veramente ancora una volta nella sua fantasia di affamato?

Niente impedivagli di farlo.

CAPITOLO IV

Quella sera Middlesbrough era di umore irrequieto. Nella partiva sanitaria a gente. Frammezzo all'agitazione generale, un'altra agitazione: quella dell'Avena dell'Operaio un club nato per il suo vicino Ferrovia e per la birra stampa che serviva da ritrovo.

Era un ora e più la folla si era lasciata andare a violenze.

Poi la corrente mutò, ed egli si trovò dal lavoro. Le bande chiacchiere di una stagnazione di mala ira.

Il club di cui si parla — disse egli — non è un club di lavoratori, ma è un club di spie. Ecco la verità. Ecco la verità. Ecco la verità